

del 1361, il priore Bartolomeo Donato, e ne diede formale conferma nel dì seguente il pievano di san Giovanni in Bragora Leonardo Leoni, vicario generale del vescovo castellano Nicolò Morosini. La confraternita continuò ad esistere sotto il titolo genericamente di santa Maria; ma nel dì 4 agosto 1493, i confratelli ne dichiararono determinatamente loro protettrice la Vergine sotto il titolo della sua Immacolata Concezione, ed ottenutane il dì 20 settembre l'approvazione del Consiglio dei Dieci, incominciò e continuò a celebrarne annualmente la festa con magnifica pompa. E crescendo sempre più la confraternita e nel numero degli aggregati e nella copia delle rendite, fu presa parte di rifabbricarne più ampiamente e grandiosamente il locale, con disegno di Jacopo Sansovino, e di assegnare a ricovero dei confratelli poveri alcune case colà appunto ove sussiste sino al presente la *Corte della Misericordia*. Approvò il Consiglio de' Dieci, nel 1498, il progetto, e condottane a termine la sontuosa scuola, vi si celebrò per la prima volta i sacri riti il dì 8 dicembre 1582.

Un'altra confraternita o scuola in onore di san Martino fu eretta nel 1335 nella chiesa parrocchiale intitolata al medesimo santo. Al quale proposito è notato nei registri di questa scuola, che « messer Andrea Dotto dignissimo vescovo di Chioggia et honorabile piovano della chiesa di san Martino e rettore di essa (1) » diede il suo assenso, d'accordo col suo capitolo, per la fondazione di essa.

Nella chiesa dei Servi, fu istituita l'anno 1360 la confraternita del *Volto santo*. La istituirono alcuni mercatanti lucchesi in onore di un prodigioso Crocefisso, che si custodisce nella cattedrale di Lucca, sotto il titolo di *Volto santo*; e ne fu capo il nobile cittadino Paolo Paruta. Ad onore di questo *Volto santo* era stato già fabbricato da prima, contiguo alla chiesa stessa dei Servi, un divoto

(1) Secondo l'uso di quei tempi, se un pievano era fatto vescovo, continuava a tenere in commenda anche la sua parrocchia.